

Angelo Fiore nasce a Palermo il primo febbraio 1908 e vi muore nel 1986. Assai scarse, per non dire inesistenti, le notizie sulla sua vita appartata e tutta iscritta, fra quelle date, in quell'immota e schiva dimora isolana. È noto, comunque, che come i suoi personaggi Fiore visse nell'inferno burocratico d'un impiego pubblico prima e poi della scuola, dove insegnava inglese; e si sussurra altresì che, rintanato per anni in qualche pensione come il "supplente" Forra, come lui o come il "lavoratore" Salfi egli subisse le alterne tentazioni della vocazione monastica e di quella, altrettanto coerentemente pedinata e quasi programmata lucidamente, dell'alienazione e del definitivo cedimento alle inquietanti "voci" del suo inconscio.

Ma nel suo peregrinare da un albergo ad un ospizio egli recava con sé, unico viatico per il suo ambiguo e macerante itinerarium mentis in Deum, una valigia gremita solo di libri.

È del 1963 il suo tardivo esordio, sponsorizzato da Mario Luzi e Romano Bilenchi, coi racconti di *Un caso di coscienza*, ai quali seguiranno, editi dalla Vallecchi, grazie anche all'appassionata mediazione di Geno Pampaloni i grandi romanzi: *Il Supplente* (1964), *Il Lavoratore* (1967), *L'Icarico* (1970), *Domanda di prestito* (1976) e poi, edito da Rusconi, *L'Erede del Beato* (1981).

Opere postume e ristampe: da Tifeo, *Le voci* (1986); *I giorni* (1987); *Il Lavoratore* (1987); da Pungitopo, *Il Supplente* (1987 e 1998) e da Isbn edizioni (2010); da Mesogea, *Un caso di coscienza* (2002); *L'Erede del Beato* (2004).

Riceverà i premi: nel 1967 Selezione Marzotto, nel 1970 Premio Savarese, nel 1981 Premio Castellammare del Golfo, che tuttavia non modificheranno per nulla il suo riservato e diffidente costume, asceticamente indossato fino alla silenziosa scomparsa, alle quattro del mattino del 15 novembre 1986.

Pungitopo

ISBN 978-88-97601-07-4

 9 788897 601074

Pungitopo

1 Michele Agresta

Il linguaggio della follia nei romanzi 'burocratici' di Angelo Fiore

Michele Agresta

Il linguaggio della follia nei romanzi 'burocratici' di Angelo Fiore



in copertina: *Angelo Fiore*,
da una foto di Letizia Battaglia